

Unità Pastorale Poviglio – 4 domenica di Quaresima – 14.3.2021
Bambini/Ragazzi/Famiglia e la PAROLA DI DIO

Il Signore bussa alla porta del nostro cuore. Forse abbiamo messo un cartello con scritto: **NON DISTURBARE?**



INIZIA e chiudi con un bel “SEGNO di CROCE” dicendo:
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN!

*Leggi il Vangelo con molta calma
➔ poi... la scheda; termina con la preghiera del Padre nostro e Ave Maria*

Giovanni 3:14-21 In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

CONNESSI con il VANGELO

Sottolineiamo tre parole: **CONDANNARE, TENEBRE e LUCE.**

Quante volte ci sentiamo condannati, giudicati...; tutta la nostra vita si basa sul giudizio, su ciò che gli altri pensano di noi: i nostri genitori, i nostri amici, i professori, noi stessi su di noi. Il pensiero degli altri su di noi ci aiuta quando è costruttivo, ma quando serve per condannarci ci tira in un baratro profondo da cui spesso faticiamo per uscirne. Quante volte siamo noi stessi a far cadere nella tristezza gli altri con i nostri giudizi! E così potrebbe sembrare anche nel nostro rapporto con Dio: mi giudica perché ho commesso peccato. Liberiamoci da questa visione di Dio come giudice!

Dio ci ha donato suo figlio, Gesù, per portarci verso la salvezza, per portarci verso la vita vera, non per farci sprofondare in un abisso.

Gesù ci insegna che il perdono, di noi stessi e degli altri, ci fa uscire dalle tenebre del peccato: che se ci rimaniamo in mezzo, continuiamo a fare,... per andare verso la Luce, alla luce della Buona notizia, il Vangelo, e del suo Spirito che ci aiuta a capire cosa tenere presente nel nostro agire. Certo, è più facile condannare; ma riconosciamolo: è brutto sentirsi condannati. Partiamo da questo senso di malessere in cui ci sentiamo quando siamo giudicati, per fare dell'Amore il nostro metro di "giudizio". Se usiamo l'Amore, [*cosa farebbe Gesù al mio posto?*] come metro di giudizio ci renderemo conto che la condanna non può fare parte di noi, così come non fa parte di Dio. Solo chi ama in Gesù Cristo sperimenta questo. Perché non provarci, visto che "Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio", affinché noi potessimo ogni giorno camminare in questo senso?

Riflettiamo su questi due punti:

- quante volte ci capita di giudicare, meglio "battezzare" noi stessi e gli altri: atteggiamento che può portare al peccato, al sentirsi soli, al non sentirsi amati e capaci di amare
- Chi è Gesù per me? Il giudice che mi farà pagare il conto, o il Salvatore che applica la legge del perdono? Ho il coraggio di andarlo a cercare per ascoltarlo?

In preghiera ...

Signore,
aiutami ad affrontare
le delusioni con ottimismo,
a contrastare la rassegnazione
con la speranza,
ad accettare i limiti
e valorizzare i talenti.
Tu che sei venuto
nel mondo per salvarci
e portare la luce nei momenti bui,
aiutami a vedere il bene
che posso donare
e rendimi testimone
di speranza per i fratelli. Amen



Connessi in VIDEO... se vuoi!

Sul SITO della Parrocchia
www.vitaparrpov.altervista.org
*puoi trovare 3 video per iniziare un
dialogo particolare*

1. Video Vangelo della IV domenica di
quaresima... *per i più piccoli*

2. Elem. (medie): Connessi con la
musica "LA PREGHIERA" (*Zecchino
d'oro*)

3. Medie: connessi con la musica
"SPERANZA" – Laura Pausini

...io ragazzo in cammino

la mia pagina personale (14.3.2021).

Nel segreto della mia stanza o altro luogo isolato
mi ritrovo da solo e guardo al mio cuore



"Dio ha tanto amato il mondo
da dare il figlio unigenito ...
La luce è venuta nel mondo"
(Gv 3, 16;19)



Connessi con il Vangelo ...

LASCIATI RISCHIARARE. Dio non ti lascia solo! Lo ha dimostrato donandoti suo figlio **Gesù** che è **luce che illumina le notti più buie**. Anche quando la situazione sembra disperata, **non perdere la speranza!** Confida in Gesù; Lui non se ne sta in disparte, ma interviene per offrire a tutti salvezza e gioia. Impara a conoscere i tuoi limiti e le tue fragilità, non per scoraggiarti, ma per offrirti a Gesù e lasciarti accompagnare da Lui sulla strada della guarigione. E, sul suo esempio, prova anche tu ad essere luce per le persone che ti sono vicine, prendendoti cura di loro ed aiutandole a superare i momenti di difficoltà.



Segnale di connessione assente ...

Se non coltivi la speranza e non cerchi di vedere il bene possibile pur nel male reale, sarai sopraffatto dallo sconforto e dallo scoraggiamento e sarai portato a rinunciare a lottare.

Ho capito che...

-----ritaglia ----- ritaglia ----- ritaglia ----- spazio personale ragazzo/bambino -----

----- spazio personale ragazzo/bambino -----

